

LA TECNOLOGIA DEI TRASPORTI INTERNI

RIMORCHIO INDUSTRIALE ROLLTRAILER

MANUALE DI USO E MANUTENZIONE

SERIE	SRP2
MATRICOLA UTILIZZATORE	da GREM 030001-0 a GREM 030021-6
MATRICOLA	da 1252/01 a 1252/21
ANNO DI COSTRUZIONE	2005
UTILIZZATORE	ATLANTICA S.p.A.
PORTATA UTILE	70 tonnellate
TARA	6,2 tonnellate

Questa documentazione è di ns. proprietà e non può essere copiata senza il ns. consenso scritto. Il contenuto non può essere comunicato a terzi né essere utilizzato per fini non autorizzati. Serve solo per l'uso e l'applicazione interna nella ditta. Ogni contravvenzione sarà perseguita sec. art. 12 e 13 sulla concorrenza sleale.

2 - DESCRIZIONE GENERALE

Le unità SRP2 1252 sono rimorchi roll-trailers industriali per uso interno aventi le seguenti caratteristiche:

- Portata: 70 t
- Dimensioni piano di carico: lunghezza 9300 mm, larghezza 2500 mm
- Altezza piano di carico: 800 mm circa da terra
- Piano di carico rivestito in legno di pino
- Telaio realizzato con profilati di acciaio surdimensionati ed assemblato mediante saldature continue all'arco elettrico. La struttura derivante è calcolata per resistere a sollecitazioni sia di flessione che di torsione con ipotesi di carico adeguate sia per entità che per distribuzione
- N. 4 assali pendolari disposti su due linee d'asse, oscillanti anche nel senso longitudinale della piattaforma; su ciascun assale sono montate n. 2 ruote diametro 559 x 305 mm rotanti su cuscinetti a rulli conici registrabili.
- Complessivamente sono quindi montate n. 8 ruote (quattro per linea d'asse); inoltre gli assali ed i bilancieri oscillano su bronzine autolubrificanti
- Vano anteriore per la movimentazione della piattaforma-rimorchio con gancio a collo d'oca
- Gancio di sicurezza anteriore per accoppiamento a collo d'oca
- N. 2 aperture per passaggio forche carrello elevatore

- N. 14 tasche per piantoni di contenimento carico
 - n. 5 per ciascun lato lungo
 - n. 2 sulla testata anteriore
 - n. 2 sulla testata posteriore
- N. 12 punti per attacco-passaggio funi
 - n. 4 per ciascun lato lungo
 - n. 2 sulla testata anteriore
 - n. 2 sulla testata posteriore
- N. 4 twist-lock per containers da 20', 30'
- N. 4 punti di aggancio per movimentazione piattaforma-rimorchio a mezzo gru
- Verniciatura con due mani di antiruggine e ripresa con due mani di smalto nitrosintetico
- Indicazione della max portata sul lato anteriore e posteriore del telaio
- Costruzione accurata e robusta
- Il peso complessivo del rimorchio è pari a 6200 kg circa
- La rumorosità in ordine di marcia è inferiore agli 80 db

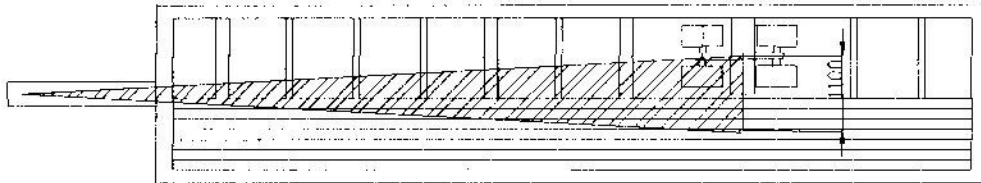
3 - DISTINTA DEI PRINCIPALI COMPONENTI COMMERCIALI

COMPONENTE	DENOMINAZIONE	Q.tà
Ruote	ø 559 x 305 portata 7130 Kg	8
Cuscinetti ruote	Rulli conici 32016	8
	Rulli conici 32017	8
Assale oscillante	ø130 C45	4
Dadi bloccaggio ruote	M80x2	8
Ghiere bloccaggio assale	KM 16 + MB 16	8
Boccola bilancere	60/65x70	4
Perno bilancere	ø60 38NiCrMo4	2
Boccola assale	45/50x60	4
Perno assale	ø45 38NiCrMo4	4

4 - USO E PRECAUZIONI DI SICUREZZA

Per movimentare un rimorchio SRP2 1252/04, e' necessario:

- Agganciare, in sicurezza, il collo d'oca della motrice all'apposito vano presente sul rimorchio.
- Adagiare i carichi sul piano di appoggio senza urti, che provocherebbero l'insorgere di tensioni aggiuntive all'interno della struttura portante e degli organi meccanici costituenti l'unità.
- La portata massima è riferita a carichi uniformemente distribuiti o equamente suddivisi sui due assali.
- La velocità massima di progetto è pari a **6 km/h** a pieno carico, su pavimentazione industriale costipata e livellata;
- Verificare che la capacità frenante della motrice sia adeguata al carico massimo del rimorchio più la sua tara.
- Qualora occorresse fermare il rimorchio sganciato dalla motrice su una pendenza prevedere l'utilizzo di zeppe di legno alle ruote, da posizionarsi prima di sganciare la motrice.
- I punti che permettono di scaricare a terra la portata sono tre: i due appoggi posteriori ed il centro della ralla sulla motrice.
Esiste pertanto un **“triangolo di stabilità”** dato dal congiungimento di detti tre punti: per non correre pericoli di ribaltamento, occorre pertanto che il baricentro del carico si trovi posizionato all'interno di tale triangolo.



Il sistema di assalotti pendolari assicura un discreto assorbimento di avvallamenti ed eventuali asperità del terreno: il carrello è comunque progettato e realizzato per un uso interno e per una velocità massima di 6 km/h anche in assenza di carico.

5 - MANUTENZIONE

La natura dei mezzi non prevede cicli manutentivi ad organi meccanici o la sostituzione programmata di particolari meccanici soggetti ad usura.

E' comunque necessario, per garantire una durata nel tempo delle caratteristiche di portata e di utilizzo delle macchine, procedere a dei cicli manutentivi periodici, consistenti in interventi meccanici e visivi.

Con **cadenza bimestrale**, eseguire un controllo visivo completo dei rimorchi, delle condizioni del vano anteriore per la movimentazione con gancio a collo d'oca. Verificare nel contempo il corretto serraggio delle ghiera dei perni degli assalotti e dei dadi di serraggio delle ruote sui mozzi. (eseguire questa operazione con maggiore frequenza in caso di elevato utilizzo del carrello)

Con la stessa **cadenza bimestrale** verificare lo stato delle coperture delle ruote e la presenza di eventuali lacerazioni.

6 - NORMATIVE DI RIFERIMENTO

La progettazione, la costruzione e l'assemblaggio delle unita' 1252, rispecchiano i dettami della vigente normativa riguardante la sicurezza e le condizioni di lavoro, con particolare riferimento a:

- D.P.R. 27/4/1955 nr. 547
- D.L. 19/9/1994 nr. 626
- Direttiva Macchine N° 89/392.
- NORME ARMONIZZATE:
 - UNI EN 292 Sicurezza del macchinario, concetti di base, principi generali di progetto.
Parte 1: Terminologia di base, metodologia.
Parte 2: Principi Tecnici e Specifiche.
 - UNI EN 294 Sicurezza del Macchinario; distanze di sicurezza per evitare danni agli arti superiori.
 - UNI EN 349 Sicurezza del Macchinario; distanze minime per evitare cesoiamento di parti del corpo.
- ALTRE NORME APPLICATE:
 - CNR UNI 10011-88 Costruzioni di acciaio; istruzioni per il calcolo.
 - UNI 1307 e 1309 Processi di saldatura.

7 - UTILIZZATORE / PERSONA COMPETENTE

UTILIZZATORE

Le persone che utilizzano le unità 1252 devono aver compiuto il 18° anno di età. Tali persone devono essere espressamente incaricate dall'azienda all'azionamento della macchina, previo un periodo di addestramento e dopo aver letto le istruzioni per l'utilizzo contenute nel presente manuale.

I ruoli tra persona competente e utilizzatore devono essere distinti

PERSONA COMPETENTE

L'installazione, la manutenzione, le riparazioni e le verifiche devono essere effettuate da persona competente.

Le norme europee definiscono persona competente: "una persona che, secondo il suo addestramento tecnico ed esperienza, ha sufficiente conoscenza nel suo settore ed ha familiarità con la regolazione delle attrezzature per permetterne il funzionamento"

Decreto Legislativo Nr. 626, 19 Settembre 1994:

Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE, riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 12 Novembre 1994)

Decreto Legislativo Nr. 242, del 19 Marzo 1996:

Modifiche ed integrazioni del decreto legislativo 19 settembre 1994, Nr. 626 recante attuazione delle direttive comunitarie riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 6 Maggio 1996)

(tratto dalla Gazzetta Ufficiale del 6 Maggio 1996)

CONTRATTI DI APPALTO O CONTRATTO D'OPERA

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi: Verifichi, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi riguardo ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera; ... (tratto da D.L. 626/94, Art. 7, comma 1a)

**IL NOSTRO SERVIZIO POSTVENDITA E' A VOSTRA
DISPOSIZIONE PER QUALSIASI CHIARIMENTO O NECESSITA'**